



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN TORINO - PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13 - PER LA REALIZZAZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. LOTTO 2

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Carmelo DI VITA

Supporto al R.U.P.: Arch. Lina MUNARI

Progettista opere architettoniche: Arch. Alessandra CELORIA

Co-progettista opere architettoniche: Arch. Diego NOVO

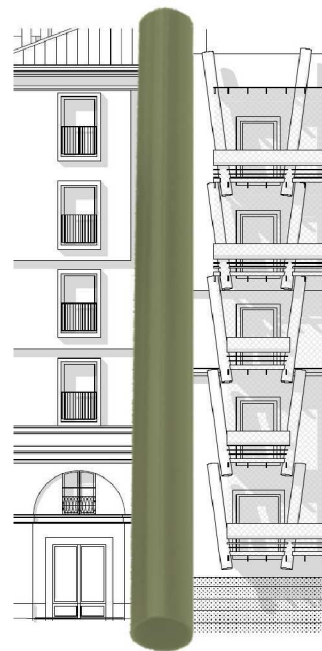
Coordinatrice
delle integrazioni specialistiche: Ing. Lucia REDA

Progettista della bonifica ambientale: Ing. Donato FIERRI

Collaboratori alla progettazione: Arch. Sabina CALI'

Geom. Claudio MASTELLOTTO

Geom. Vincenzo TORTOMANO



Progettista opere strutturali: Studio Ing. G. PATTA

Progettista opere Impiantistiche
e verifiche requisiti acustici : MTE INGEGNERIA s.r.l.

MTE INGEGNERIA SRL
VIA DEL PERLAR 100
37135 VERONA
T+39 045 891 91 45

CERVI
E ASSOCIATI
SOCIETA' DI INGEGNERIA
Arch. Cesare CERVI

Coordinatore per al sicurezza
in fase di progettazione: SICURCANTIERI CO. s.r.l.

SICURCANTIERI CO.
HEALTH & SAFETY MANAGEMENT
Certified 9001 14001 18001 27001

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICA SCELTE PROGETTUALI - ETC

NOME-FILE

--

SCALA --

ELABORATO

EMISSIONE

29/04/2020

REVISIONE

28/05/2020

RSP

PREFAZIONE

La Legge Regionale n. 20/2009 del Piemonte e il DPGR n. 6/R del 2016 prescrivono che il dossier di progetto definitivo contenga "l'elaborato tecnico della copertura" (ETC) a cura del progettista e in collaborazione con il CSP."

A tal proposito l'art. 5 comma 1 del DPGR stesso riporta:

"Per gli interventi pubblici di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) ed e), la conformità alle specifiche misure di sicurezza della documentazione progettuale è attestata dall'approvazione del progetto almeno di livello definitivo o della variante corredato dal documento ETC, con i soli contenuti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a) secondo lo schema riportato in Allegato 1, parte A. [...]"

Gli interventi pubblici in questione sono nello specifico:

- a) nuova costruzione come definita nel testo unico edilizio DPR 380/2001;
- b) manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia;
- e) varianti in corso d'opera relative agli interventi di cui alle lettere a) e b)

Rientrando questo progetto nella fattispecie della ristrutturazione urbanistica, può essere assimilato alla ristrutturazione edilizia. Pertanto l'art. 6 del DPGR n. 6/R del 2016 prescrive:

"[...]"

2. L'ETC contiene:

- a) relazione tecnica delle scelte progettuali con illustrazione del rispetto delle specifiche misure di sicurezza corredata da tavole esplicative preliminari in scala adeguata (planimetrie, prospetti, sezioni ecc.), in cui siano indicati i percorsi, gli accessi, le misure di sicurezza e i sistemi di protezione contro la caduta a tutela delle persone che accedono, transitano e operano sulla copertura, con i contenuti minimi di cui all'Allegato 1, parte A; [...]"

L'ETC sarà pertanto composto da:

- tavola grafica n. 9 del PSC - "Dispositivi di sicurezza in copertura"
- della presente relazione tecnica delle scelte progettuali – ETC contenente l'Allegato 1, parte A.

Allegato 1 – Parte A

RELAZIONE TECNICA articolo 6 comma 2 lettera a)

INTESTATARIO/COINTESTATARIO/LEGALE RAPPRESENTANTE:

_____ Carmelo _____ Ing. Di Vita (P.O. Con delega) _____
(Nome) (Cognome)

Residente/con sede via/piazza _____ Piazzetta Visitazione _____ n° 13 _____

Comune _____ Torino _____ Cap _____ 10122 _____ Prov _____ TO _____

Per i lavori di: _____ INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN TORINO -
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13 - PER LA REALIZZAZIONE DI _____
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. LOTTO 2 _____

Tipologia intervento in copertura	<input checked="" type="checkbox"/> Nuova costruzione
	<input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia mediante interventi strutturali
	<input type="checkbox"/> Variante strutturale
	<input type="checkbox"/> Altro (facoltativo) ¹
Nel Fabbricato posto in via/piazza _____ Piazza della Repubblica _____ n° 13 _____	
Comune _____ Torino _____ Cap _____ 10152 _____ Prov _____ TO _____	

Destinazione attuale dell'immobile:		
<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico	<input type="checkbox"/> Privato	<input type="checkbox"/> Agricolo
<input type="checkbox"/> Civile	<input type="checkbox"/> Produttivo	

Obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione / Esecuzione	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Nominativo del CSP _____ Sicurcantieri Co. s.r.l. _____ /CSE _____ (nomina prima della gara) _____		
per le previsioni di cui all'art. 6 c. 1 e c. 3 e 4		

¹ Interventi non strutturali in copertura per i quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 in sostituzione dell'Allegato 2 – Buone Pratiche: manutenzione ordinaria o straordinaria, installazione di impianti solari termici o impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche qualora previsti nell'ambito di interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia

1 - DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*evidenziare chiaramente negli elaborati grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- Piana Curva Inclinata Shed Altro _____

Calpestabilità della copertura

- Totalmente calpestabile
 Parzialmente calpestabile: presenza di superfici non calpestabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
 Totalmente NON calpestabile: (es. lastre in fibro-cemento, in vetroresina etc.)

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P \leq 15\%$
 Inclinata $15\% < P \leq 50\%$
 Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- Latero-cemento Lignea Metallica Altro _____

Presenza in copertura di:

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
 Dislivelli tra falde contigue
 Tipologia superfici non calpestabili _____ tetto a falde edificio "A" su Piazza della Repubblica
 Altro _____

Descrizione sintetica della copertura: (articolazione, altezze di gronda e di colmo, etc.)

Edificio A: tetto a falde sulla piazza altezza di gronda 20,40 m, altezza colmo 24,50 m; copertura piana praticabile munita di parapetto rivolta verso cortile interno, ospitante impianti tecnologici (quota +20,45 m).
Edificio B interno lotto, copertura piana praticabile munita di parapetti su due livelli con impianti tecnologici (quote +13,70 m; +17,23 m). Copertura vano scale B (quota +20,06 m) praticabile ma priva di parapetto, ospitante impianti tecnologici.
Edificio C interno lotto, copertura piana con giardino pensile munito di parapetti (quota +4,00 m);
Copertura vetrata del vano scale C (quota +7,00 m) non praticabile per rischio sfondamento.

2 - DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER L'ACCESSO ALLA COPERTURA

Interno

Esterno

PERCORSO PERMANENTE

Presenza di illuminazione: Naturale Artificiale

Calpestabilità del percorso per l'accesso:

Totalmente calpestabile Parzialmente calpestabile Totalmente non calpestabile

Presenza di ostacoli fissi: Sì No

Scala fissa Scala retrattile Corridoi (Largh. min 60 cm, h. min 1.80)

Passerelle protette Scala portatile in dotazione Altro _____

Descrizione sintetica

Edificio A: accesso da scala interna e ascensore su copertura piana verso cortile; copertura a falde accessibile da quella piana (altezza gronda inferiore a 1,00 m).

Edifici B e C: accesso da rispettive scale interne e ascensori.

Edificio B: Scala fissa per accesso da copertura piana a quota +17,23 m alla copertura tecnologica (vano scala) priva di parapetto a quota +20,06 m. Utilizzo di imbracatura DPI per ancoraggio ai ganci a parete e in copertura.

Edificio C: divieto di accesso alla copertura vetrata non praticabile del vano scale

PERCORSO PROVVISORIO

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Edificio A: Scaletta portatile per accesso da copertura piana a copertura a falda, per superamento altezza di gronda di circa 1,00 m. Visto il modesto dislivello e la presenza della gronda/ faldaleria non si ritiene necessario installare una scaletta fissa.

Tipo di percorso provvisorio proposto in sostituzione:

Scaletta portatile per accesso alla falda del fabbricato A

Descrizione e dimensioni degli spazi eventualmente utilizzati per ospitare le soluzioni prescelte:

3 - DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

<input checked="" type="checkbox"/> Interno	<input checked="" type="checkbox"/> Apertura verticale	quantità n°	<u>2</u>	dimensioni m.	<u>0,90</u> x <u>2,20</u>	
		quantità n°	_____	dimensioni m.	_____ x _____	
	<i>dimensioni minime: apertura minima libera di passaggio 0,70 m – altezza minima 1,20 m</i>					
	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	quantità n°	_____	dimensioni m.	_____ x _____	
		quantità n°	_____	dimensioni m.	_____ x _____	
<i>dimensioni minime: apertura minima libera di passaggio 0,70 m e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>						

<input checked="" type="checkbox"/> Esterno	<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali	<input type="checkbox"/> Scala con gabbia
	<input type="checkbox"/> Parapetti	<input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio
	<input type="checkbox"/> Passerelle protette	<input checked="" type="checkbox"/> Altro <u>scale a parete fisse e portabili</u>

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi interni:

Fabbricato A: L'accesso dall'esterno riguarda la sola copertura a falde, accessibile (dislivello dalla gronda inferiore a 1.00 m) dalla attigua copertura piana con maggior facilità che da un'eventuale lucernaio passauomo.

Fabbricato B: l'accesso dall'esterno riguarda la copertura piana al di sopra del vano scale priva di parapetto. L'accesso avviene con scala fissa a parete con ancoraggi tramite ganci a parete e su copertura. Non è fisicamente possibile ottenere un accesso dall'interno.

ACCESSO PERMANENTE

Descrizione sintetica

Tutte le coperture sono accessibili da porte con altezza standard dai rispettivi vani scala. La copertura del vano scale B è accessibile tramite scala a parete esterna fissa.

ACCESSO PROVVISORIO

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

L'accesso provvisorio riguarda la sola falda del fabbricato A dall'adiacente terrazza praticabile. Vista il modesto dislivello (inferiore a 1 m) e l'assenza di pericoli di cadute dall'alto si ritiene non indispensabile fissare una scala di accesso che potrebbe compromettere le faldalerie e la copertura in coppi.

Tipo di accesso provvisorio proposto in sostituzione:

Scaletta portatile

4 - TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili | <input type="checkbox"/> Passerelle protette/impalcati |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali | <input type="checkbox"/> Scalino posapiede |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate | <input type="checkbox"/> Piani di camminamento |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali | <input type="checkbox"/> Lavori sui bordi eseguibili dal basso |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto | <input type="checkbox"/> Altro _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Parapetti | _____ |
| <input type="checkbox"/> Reti anticaduta | _____ |

ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio _____ | <input type="checkbox"/> Parapetti provvisori |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | _____ |

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

5 - DPI necessari

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura | <input type="checkbox"/> Cordini (L _{max} 2m) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di energia | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino (L _{max} 2m) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta retrattile | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

6 - Valutazioni

Misure preventive e protettive contro la caduta dall'alto:

- Arresto caduta: minimo spazio libero di caduta in sicurezza necessario a consentire una caduta senza che il lavoratore urti contro il suolo o altri ostacoli.
- Trattenuta: caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio.

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Accessibilità del sito da parte di pubblico intervento (mezzi di soccorso)
- Altro _____

7 - Tavole esplicative preliminari

In cui risultano indicate:

1. L'area di intervento;
2. L'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
3. Misure di sicurezza e sistemi di arresto di caduta;
4. Le aree della copertura non calpestabili;
5. Le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte.
6. La presenza di eventuali linee aeree o impianti tecnologici.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto _____
(Nome) (Cognome)

attesta la conformità del progetto ai criteri generali di progettazione di cui all'art. 7.

Data _____

Il progettista
(firma)

.....